

# IL TIRRENO

EDIZIONE PONTEDERA

## Pontedera

Volterra ❖ Valdicecina

MERCOLEDÌ 7 AGOSTO 2013

### «Noi al fianco del Teatro Stabile» La Provincia tifa Armando Punzo

► VOLTERRA

«Il Teatro Stabile all'interno del carcere, il coronamento del camminare, senza guardarsi indietro, per aprire definitivamente gli spazi, mentali e fisici perché è là dentro che si rappresenta la dignità non di pochi, ma di tutti noi: la strada ci ha portati fino a qui, non è più possibile tornare indietro». È un segnale importante e incisivo quello lanciato dalla Provincia di Pisa: un sostegno totale e incondizionato all'attività 25ennale della Compagnia della Fortezza e del suo demiurgo, il regista Arman-

do Punzo. Presto partirà una campagna internazionale Adotta la Compagnia: un modo per dar vita a una cordata di soggetti, da singoli cittadini a imprenditori, festival sponsor per che adottano il progetto di Teatro Stabile e ne prenotano, virtualmente, un posto all'interno. Dentro quella struttura-contenitore di formazione teatrale che giace da anni in un progetto fermo nei meandri di burocrazia e silenziosi no. Ecco che la Provincia risponde all'appello: noi ci siamo, è l'estrema sintesi delle parole dell'assessore alla cultura Silvia Pagnin e di Massimilia-

no Casalini, presidente della IV commissione consiliare cultura, istruzione e sport.

«Sono tante le parole della Compagnia della Fortezza: bellezza, fuori, ultimi, radicalità, arte, rispetto, coraggio, Costituzione, anni, dentro, venticinque: sono diventate anche le nostre parole. Anche chi attacca, chi non vuole, chi sminuisce sa che queste parole ci sono, esistono», dicono. «Venticinque anni di un percorso che i moralisti e i rancorosi considerano una perdita di tempo e di risorse poiché schierato: ma non è così. Le categorie attuali di lettura so-



L'assessore Silvia Pagnin

cio-politica non possono interpretare né la storia né il presente della Compagnia e nemmeno il futuro. È l'evidenza che conta: sono le centinaia di persone che tutti gli anni "entrano" non per vedere ma per "partecipare", sono i riconoscimenti internazionali». (f.s.)